

Ristrutturiamo

Banca Valsabbina, nel 2017 cresce il supporto alle famiglie

Le proposte

Un sostegno creditizio alle famiglie sotto forma di mutui erogati per la prima casa

● Banca Valsabbina, la principale banca bresciana, continua a confermare la propria dinamicità e solidità, interessata ad esportare il proprio modello di business su nuove piazze con l'obiettivo di incrementare i ricavi e conseguire nuove economie di scala.

La struttura. Oggi, dopo le recenti aperture, l'Istituto può contare su una rete composta da settanta filiali.

Ponendosi da sempre come interlocutore privilegiato per gli abitanti dei territori in cui opera, Banca Valsabbina è rimasta fedele al proprio ruolo di banca popolare, potendo contare su una struttura snella, capace di rispondere con rapidità alle esigenze della clientela attraverso un ca-



nale di dialogo banca-cliente semplificato ed una personalizzazione dei servizi.

I mutui. Un modello di banca legata ai valori del rispetto e della solidarietà, protagonista di uno sviluppo all'insegna del sostegno alle economie locali, anche attraverso il supporto creditizio alle famiglie sotto forma di mutui erogati per l'acquisto della prima casa, che nell'intero 2016

sono stati circa 1.000 per oltre 115 milioni (più del doppio rispetto al 2015).

Mentre nel primo quadrimestre 2017 l'ammontare dei mutui residenziali erogati è di circa 43 milioni, con un incremento di 19 milioni (+79%) rispetto ai circa 24 milioni concessi nel medesimo periodo dello scorso anno.

Nel dettaglio il numero di operazioni effettuate cresce, passando da un totale di 213 nei primi

quattro mesi del 2016 a ben 375 nello stesso periodo di quest'anno, facendo segnare un +76%.

Le proposte. Numeri conseguiti anche grazie all'ampio repertorio di mutui che Banca Valsabbina ha messo a punto per la propria clientela, capaci di soddisfare ogni richiesta e necessità, semplificando e rendendo più rapido l'accesso al finanziamento. Interpretazioni di mutuo nuove nei vantaggi, che rispondono alle esigenze dei giovani e delle famiglie di oggi.

Scegliere una casa senza alcuna preoccupazione è infatti facilissimo, grazie ad istruttorie rapide, poche formalità e spese contenute.

Con un tasso variabile finito allo 0,89% (Taeg 1,05%), ad esempio, il costo di un affitto può essere facilmente convertito nella rata di un mutuo, in totale serenità.

E, per chi vuole "fissare" la rata fino alla fine del mutuo, Banca Valsabbina mette a disposizione soluzioni a tasso fisso a partire dall'1,55%, con durata dieci anni. //

Lombardia leader per i mutui casa

L'indagine

● L'Ufficio Studi del Gruppo Tecnocasa ha analizzato nel dettaglio l'andamento dei finanziamenti finalizzati all'acquisto dell'abitazione concessi alle famiglie residenti sul territorio regionale nel quarto trimestre 2016.

L'analisi fa riferimento al Bollettino Statistico I-2017, pubblicato da Banca d'Italia nel mese di aprile 2017.

Le famiglie italiane hanno rice-



vuto finanziamenti per l'acquisto dell'abitazione per 13.997,6 milioni di euro, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente si registra una variazione delle erogazioni pari a +7,0%, per un controvalore di 920,5 milioni di euro.

La fotografia indica ancora un aumento dell'erogazione del credito concesso alle famiglie, che conferma la tendenza sia del terzo trimestre 2016 (quando la variazione è stata pari a +6,2%) sia del secondo trimestre 2016 (+28,5%).

Gli ultimi dodici mesi si sono chiusi con 49.727,6 milioni di euro erogati, con una variazione pari a +20,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Lombardia. Le famiglie lombar-

de hanno ricevuto finanziamenti per l'acquisto dell'abitazione per 3.417,8 milioni di euro, che collocano la regione al primo posto per totale erogato in Italia, con un'incidenza del 24,42%; rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente in regione si registra una variazione delle erogazioni pari a +17,5%, per un controvalore di +509,5 milioni di euro.

Se si osserva l'andamento delle erogazioni sui 12 mesi, e si analizzano quindi i volumi dell'intero anno solare 2016, la regione Lombardia mostra una variazione positiva pari a +24,4%, per un controvalore di +2.230,2 mln di euro. Sono dunque stati erogati in questi ultimi dodici mesi 11.385,1 mln di euro, volumi che rappresentano il 22,89% del totale nazionale. //